



“Leggere per crescere” è un servizio di biblioteca all'interno dell'IPM “C. Beccaria” di Milano per la creazione di attività ricreative e di promozione culturale rivolte ai giovani detenuti.

Di seguito le principali fasi di sviluppo del progetto:

- 1) **creazione di un nuovo spazio biblioteca:** l'IPM “Beccaria” ha messo a disposizione di Arciragazzi un ampio locale, situato all'interno della sezione maschile, in una posizione facilmente raggiungibile dai ragazzi appartenenti e i tre gruppi di Orientamento e al gruppo di Accoglienza.

La prima fase del progetto è stata dedicata alla sistemazione di questo spazio in modo da renderlo adatto ad accogliere una biblioteca. Sono stati coinvolti alcuni minori detenuti nel lavoro di imbiancatura e pulizia dello spazio, inoltre sono stati acquistati arredi specifici (tavolo per la consultazione dei testi, scaffali, armadietti). Tutto il patrimonio della biblioteca è stato etichettato, registrato, catalogato e disposto sugli scaffali seguendo un tipo di collocazione facilmente comprensibile da tutti (ragazzi e operatori) al fine di garantire un facile accesso ai diversi materiali disponibili al prestito. I testi sono stati divisi in sezioni in base alla lingua e all'argomento trattato. All'interno di ogni sezione, identificata da un'etichetta di colore diverso, i volumi sono stati ordinati per titolo in modo da rendere il loro reperimento più immediato e veloce.

- 2) **realizzazione di una catalogo elettronico:** Tre ragazzi (uno per ogni gruppo di Orientamento) sono stati coinvolti nel lavoro di inserimento dei dati all'interno del catalogo informatico che a oggi conta più di 700 titoli tutti selezionati in modo da incontrare i reali interessi dei giovani utenti. Il catalogo è stato realizzato inserendo i dati essenziali dei libri: titolo, autore e numero di pagine ed ora consultabile su un pc portatile presente in biblioteca.
- 3) **acquisto nuovi materiali e gestione delle donazioni:** grande cura è stata dedicata, nel corso del progetto, alla selezione dei materiali da inserire nel patrimonio della biblioteca. Sono stati acquistati sia romanzi sia testi di saggistica: la scelta dei libri è stata fatta prendendo in considerazione le richieste dei ragazzi e degli operatori (educatori, insegnanti, Agenti di Polizia Penitenziaria) e tramite la realizzazione di un piccolo “profilo di



comunità” contenente l'analisi dei bisogni informativi, ricreativi e culturali dell'intera comunità carceraria. Abbiamo voluto costruire un patrimonio coerente con le esigenze dell'utenza sia reale che potenziale, e per far ciò profonda attenzione è stata dedicata anche al lavoro di selezione e di scarto delle numerosissime donazioni che costantemente giungono presso l'istituto. Quella che abbiamo voluto costruire è una biblioteca multiculturale e adatta a un pubblico essenzialmente giovanile. A questo scopo sono stati acquistati libri in diverse lingue, per poter garantire l'accesso alla lettura a tutti i detenuti (principalmente in lingua romena, araba, cinese e albanese) e testi riguardanti tematiche care ai giovani (romanzi incentrati su argomenti come l'amore, l'amicizia, i problemi che quotidianamente i ragazzi e le ragazze si trovano ad affrontare)

- 4) **attività di prestito:** La biblioteca è aperta al pubblico tutte le domeniche. I ragazzi possono accedervi liberamente, senza la presenza di Agenti di Polizia Penitenziaria.

È opportuno sottolineare che la frequentazione della biblioteca, come anche la partecipazione alle attività da esse promosse, non è assolutamente obbligatoria per i ragazzi. Essi possono decidere liberamente se recarvisi o meno, nonostante ciò (o probabilmente grazie a ciò) l'adesione alle attività della biblioteca è stata sempre massiccia come molto alto è il numero dei frequentatori della biblioteca, vista oramai non solamente come un luogo dedicato alla lettura ma anche come un luogo di svago dove è piacevole trascorrere del tempo.

All'interno della biblioteca sono presenti, oltre a una tavolo destinato soprattutto alla lettura dei quotidiani, due divani per poter consentire ai ragazzi di leggere (o anche semplicemente di chiacchierare) seduti comodamente. È stata allestita inoltre una piccola emeroteca con i principali quotidiani nazionali e con testate dei paesi di provenienza dei ragazzi stranieri (Al Arham, La gazeta Romaneasca, Bota Squiptari) e con i fumetti più letti.

Gli operatori possono accedere alla biblioteca sia durante la giornata di domenica che il lunedì.

- 5) **laboratori di philosophy for children:** in biblioteca si sono svolti laboratori con cadenza settimanale strutturati secondo il metodo Philosophy for children. Questi laboratori hanno offerto ai ragazzi l'opportunità di scoprire nuove letture e di avere un primo contatto con la filosofia. Per filosofia non si intende qui storia della filosofia ma un esercizio di



approfondimento, discussione e confronto. Partendo da una lettura condivisa di un brano proposto dagli educatori si è poi invitato i ragazzi ad approfondire determinati argomenti non solo esprimendo le proprie opinioni ma anche impegnandosi a motivare le proprie convinzioni e, soprattutto, ad ascoltare e rispettare quelle altrui. Abbiamo voluto mostrare ai giovani utenti come la lettura possa essere non solo un'attività solitaria ma anche un piacere da condividere con gli altri, un'occasione di scambio e di incontro.

- 6) **collaborazione con la scuola e con gli educatori:** la collaborazione con la scuole si è sviluppata su due piani: consulenza e acquisto di materiali per le attività didattiche e utilizzo dello spazio biblioteca da parte delle classi. La biblioteca si è dimostrata un indispensabile supporto per le attività di formazione (e auto-formazione) in corso nell'istituto, fornendo i testi richiesti dagli insegnanti e dagli educatori ed elaborando insieme a quest'ultimi percorsi di lettura su specifici temi di interesse per i ragazzi (la giustizia, il tema della dipendenza dalle sostanze, il concetto di libertà).

Lo spazio della biblioteca è stato inoltre messo a disposizione degli insegnanti e degli educatori come luogo di incontro e vi sono stati svolti laboratori di scrittura creativa e di lettura parti integranti del percorso didattico proposto nell'ultimo anno scolastico.

La biblioteca è stata nel corso di questo ultimo il centro delle attività culturali dell'istituto stabilendo proficue collaborazioni con gli operatori, gli agenti, gli educatori e le associazioni di volontariato che organizzano i corsi di musica e di teatro.